

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N.7
UU.OO. MEDICINA DI LABORATORIO
09013 CARBONIA (CA)

Progetto di :

**ORGANIZZAZIONE E
RISTRUTTURAZIONE
DELLE UU. OO. DI
MEDICINA DI LABORATORIO:
OTTIMIZZARE IL LIVELLO DI
EFFICIENZA E EFFICACIA**

Titolo del progetto:

Organizzazione e ristrutturazione delle UU.OO. di Medicina di Laboratorio al fine di ottimizzare il livello di efficienza ed efficacia .

PARTE 1

Anagrafica:

1. Amministrazione proponente: ASL 7 Carbonia

1.1. Unità organizzative:

Servizio UU.OO Medicina di Laboratorio Ospedale "S.Barbara" Iglesias Ospedale "Sirai" Carbonia

1.2. Responsabile: Dott.ssa Maria Cristina Garau
Direttore Struttura Complessa MEDICINA di LABORATORIO

1.3. Target Collaboratori professionali TSLB

PARTE 2

2. Aspetti Generali:

Flessibilità organizzativa nell'impiego delle risorse ,gestione delle criticità organizzative dei Laboratori a garanzia delle qualità delle prestazioni.

2.1. Area di intervento:

Riorganizzazione ed ottimizzazione delle risorse umane e tecnologiche

2.2. Descrizione sintetica del progetto:

I laboratori di analisi cliniche dell'Asl 7 ,sotto il profilo operativo e gestionale , saranno organizzati in un **unico laboratorio con due sedi operative** ,allo scopo di realizzare i meccanismi organizzativi d'integrazione,con l'obbiettivo di razionalizzare e condividere le risorse, integrare le competenze in una organizzazione flessibile e collaborativa ,orientata alla soluzione dei problemi e al continuo miglioramento del livello di efficacia e efficienza dei servizi di laboratorio. Il piano affronta e formalizza i principali nodi organizzativi per perseguire l'integrazione organizzativa. In particolare:

- Miglioramento della qualità
- Integrazione dei settori analitici , con eliminazione delle duplicazione dei settori a forte impatto economico
- Razionalizzazione delle risorse umane e strumentali

2.3. Azioni:

Flessibilità oraria in funzione dei flussi dell'attività

Riorganizzazione dei settori analitici

Intervento di riordino dei punti prelievo del Sulcis

Ridistribuzione dei carichi di lavoro tra le due strutture di Laboratorio .

Compensazione del Personale Tecnico a seconda delle esigenze tra le due strutture.

2.4. Finalità:

Riorganizzazione ed ottimizzazione delle risorse umane e tecnologiche, con liberazione di competenze per reinvestimenti su nuove piattaforme analitiche , al passo con le esigenze sanitarie

2.5. Obiettivi:

- riduzione lista d'attesa
- riduzione tempi di risposta
- invio referti via web
- riduzione dei costi di gestione
- superamento della criticità delle 104 godute nelle due UU.OO. *
- Creazione di un opuscolo informativo dei servizi di Laboratorio erogati all'utente e ai medici di famiglia.
(* i partecipanti il presente progetto , che godono dei benefici della legge 104/ 92 , esprimono all'atto della adesione al presente progetto, la volontà di non utilizzare la predetta legge).

2.6. Vantaggi attesi:

- diminuzione dei disservizi legati alla carenza di personale
- creazione di un sistema di reporting finalizzato alla produzione di dati e statistiche necessarie per il monitoraggio del rapporto domanda offerta di prestazioni ambulatoriali.

PARTE 3

3 Aspetti specifici del progetto:

Data l'importanza che i trasporti rivestono, nel nuovo progetto organizzativo si ritiene necessario, in particolare per l'organizzazione delle fasi del lavoro, chiedere la **disponibilità di un mezzo** ad esclusivo utilizzo del laboratorio. Il personale tecnico si farà carico dei trasporti delle provette per le analisi dei due laboratori nelle ore diurne dalle ore 08.00 alle ore 15.00.

Accanto a questo impianto organizzativo, i laboratori intendono promuovere un ulteriore e più avanzato livello di integrazione, necessario ad imprimere alla propria organizzazione una maggiore dinamicità , capace di affrontare e risolvere situazioni operative fortemente critiche determinate da accadimenti straordinari e non prevedibili quali: elevati carichi di lavoro, emergenze operative, assenze improvvise di personale ecc. La soluzione di queste situazioni richiede, un intervento organizzativo straordinario e il concorso solidale di tutte le risorse dei laboratori che, connotate da un forte senso d'appartenenza, sanno mobilitare le energie necessarie per far fronte alla straordinarietà dell'evento e attivare, se necessario, la mobilità temporanea del personale.

Sotto il profilo operativo si prevede di istituire un gruppo di lavoro permanente per il miglioramento del livello di efficienza ed efficacia dei laboratori, composto dai due coordinatori e dal responsabile dei Laboratori. La funzione del gruppo di lavoro è di rilevare le eventuali situazioni critiche e , nello stesso tempo, proporre agili ed efficaci interventi risolutivi, la convocazione del gruppo di lavoro è richiesta da uno dei componenti che, evidenziata l'esistenza di un tipico problema non risolvibile all'interno del proprio laboratorio che coordina, richiede la partecipazione dell'altro laboratorio per affrontare il problema e risolverlo. **Per una migliore organizzazione, e garantire l'ottimale funzionamento del sistema, la gestione delle sale prelievi delle due città capoluogo deve essere di esclusiva competenza dei Laboratori, per la fisiologica necessità di disporre modifiche di sistemi di prelievo , dinamiche operative speciali per analisi particolari , in cui il Laboratorio ha esclusiva competenza , coordinando il personale infermieristico per il tempo dedicato ai prelievi.** L'attuale organizzazione dei punti prelievi nel territorio del territorio deve essere rivista poiché attualmente non è funzionale. Resta inteso che le eventuali procedure di mobilità di compensazione temporanea e/o l'adozione di nuovi modelli organizzativi, anche se sperimentali, saranno discusse nell'ambito delle relazioni sindacali e nel rispetto delle procedure aziendali.

3.1. Risorse:

Il progetto prevede l'intervento di 26 Tecnici di Laboratorio Biomedico , due Coordinatori e 4 Amministrativi equamente distribuiti sui due Laboratori, personale tutto attualmente presente.

3.2. Realizzazione:

Essendo un progetto sperimentale, che presuppone da parte del personale tecnico la rinuncia alle indennità di reperibilità, turno e dello straordinario, in quanto il tutto viene ricompreso nella cifra forfettaria mensile, oltre alla flessibilità dell'orario di servizio si ritiene di dover fare una verifica dello stato delle cose dopo quattro mesi di attivazione del progetto. Tale verifica potrà essere effettuata attraverso **sistemi di misurazione** dei risultati quali relazioni sul progetto a cura del Responsabile dei Laboratori, valutazioni del singolo partecipante mediante una **scheda di valutazione**, elaborata a tal fine dal S.P.S., nell'ottica della applicazione delle norme contrattuali per la valutazione del personale, introducendo così uno strumento di valutazione oggettivo e dinamico . La verifica quadrimestrale ,laddove mettesse in evidenza difficoltà non superabili , potrebbe comportare la sospensione del progetto medesimo

Piattaforma urgenze e routine di base dislocata sulle due strutture , **specialistiche centralizzate in singolo Laboratorio** , per storicità , professionalità e maggiore concentrazione ; situazione in fase di elaborazione per microbiologia (attualmente in doppio servizio ,con pesanti costi di gestione e non uniformità di approccio).

Risultati attesi

- Superamento dello storico problema del monte ore straordinario di 180 ore , da qualche anno , soprattutto nel 2009, con la condivisione delle reperibilità , si è superato anche quello di 250 ore e delle 300ore.
- attività svincolata dall' Agenzia Trasporti , che per le proprie attività quotidiane ha difficoltà a soddisfare le esigenze dei Laboratori ; spesso ciò comporta l'utilizzo ,nelle ore successive all'unico viaggio a disposizione, di autisti ed ambulanze del Pronto Soccorso , per trasportare reagenti o campioni biologici,con aggravio di costi
- eliminazione del prolungamento dell'orario di servizio mediante flessibilità organizzativa che si supera col presente progetto.
- Il progetto consente anche il superamento dalla situazione generata dal godimento della legge 104 , di cui gode un terzo del personale .
- Si evidenzia che l'attività dei due Laboratori Analisi si attesta intorno a **2.700.000 esami** anno (il dato è relativo all'anno 2009 , il profilo dell'anno in corso mostra un trend in progressivo aumento , sia sulla quota di analisi per **pazienti Esterni** , sia su **quella dei pazienti Interni**) , questo dato è indicativo di un carico di lavoro per singolo dipendente enormemente elevato , superiore a 90.000 esami / anno per tecnico .Secondo le linee guida nazionali e le esperienze regionali ,per laboratori a basso indice di automazione , come i nostri Laboratori , il carico di lavoro pro capite si attesta intorno a 45.000 test/ anno.**

3.3. Comunicazione interna:

Riunioni periodiche fra il personale delle due strutture

3.4. Comunicazione esterna

Il progetto prevede una nota informativa da inviare alla stampa e/o da pubblicare sul portale aziendale

3.5. Sostenibilità organizzativa

Il progetto si basa su una sostenibilità organizzativa correlata

3.5. Tempi di attuazione:

Durata del progetto 12 mesi

Avvio del progetto dal 1 novembre 2010,

Verifiche ogni quadrimestre

3.6 Costi del progetto

Il costo complessivo del progetto è di Euro 160.000 anno ,di cui euro 6.000 / anno per le figure dei TLBM ed i coordinatori , euro 1.000 / anno per le figure amministrative.

Modalità di erogazione :anticipo mensile , conguaglio quadrimestrale.

4. Indicatori di risultato:

- Costituzione del gruppo di lavoro per il miglioramento del livello di efficienza ed efficacia dei laboratori.
- Numero delle convocazioni del gruppo di lavoro.
- Numero degli interventi attuati.
- Proposta di **nuovi modelli organizzativi** entro il periodo del progetto , questi saranno intimamente correlati agli investimenti tecnologici , finalizzati anch'essi alla linea di indirizzo del progetto : razionalizzazione e reinvestimento per il miglioramento continuo**
- Definizione del piano di applicazione e attuazione.
- Report dei nuovi modelli organizzativi applicati.
- Scheda di valutazione del singolo partecipante *
- relazione quadrimestrale del Responsabile

F.to D.ssa Maria Cristina Garau

Dichiarazione manoscritta del Responsabile del Progetto, D.ssa Maria Cristina Garau

* Scheda di audit interno ed esterno (livelli di gradimento delle performances operative)

La scheda di valutazione del singolo sarà prodotta a breve, in un processo di condivisione fra Responsabile del Progetto e SPS.

F.to D.ssa Maria Cristina Garau